



IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI

ATTIVITA' 2021-2022

TORRENTE CHISOLA 06SS3D117PI

A cura del *Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali* Struttura *Idrologia e Qualità delle Acque*

Da 382279.4827 - 4978067.7113 A 386615.1668 - 4978418.8706

Lunghezza (m) 6872 Larghezza (m) 19 Confinamento NC Pendenza (%) 0,16 Tipologia M Confinamento

NC: non confinato
C: confinato

Tipologia alveo

R= Rettilineo S= Sinuoso

M= Meandriforme

SBA= Sinuoso barre alternate

			Sintesi	degli indici del tra	tto						
	Funzionalità			Artificialità			Variazioni				
F1	Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	В	A1	Opere di alterazione delle portate liquide a monte	Α	V1	Variazione della configurazione morfologica	-			
F2	Presenza di piana inon- dabile	В	A2	Opere di alterazione delle solide a monte	Α	V2	Variazioni di lar- ghezza	-			
F3	Connessione tra versanti e corso d'acqua	-	А3	Opere di alterazione delle portate liquide nel tratto	Α	V3	Variazioni alti- metriche	-			
F4	Processi di arretramento delle sponde	В	A4	Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	В						
F5	Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	Α	A5	Opere di attraver- samento	В						
F6	Morfologia del fondo e pendenza della valle	-	A6	Difese di sponda	Α						
F7	Forme e processi tipici della configurazione morfologica	Α	A7	Arginature	Α						
F8	Presenza di forme tipi- che di pianura	С	A8	Variazioni artificiali di tracciato	Α						
F9	Variabilità della sezione	-	A9	Altre opere di con- solidamento e/o di alterazione del sub- strato	Α						
F10	Struttura del substrato	Α	A10	Rimozione di sedi- menti	Α						
F11	Presenza di materiale le- gnoso di grandi dimen- sioni	С	A11	Rimozione di mate- riale legnoso	В						
F12	Ampiezza delle forma- zioni funzionali in fascia perifluviale	В	A12	Taglio della vegeta- zione in fascia peri- fluviale	В						
F13	Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde	В									
IQM_{F}				IQM _A		IQM√					
	0,19			0,55			0,00				
	IQM				CLA						
	0,74				Bud	no					



Il primo tratto del CI si estende nei territori comunali di Volvera e None dalla confluenza del torrente Chisola con il rio Torto di Roletto fino al confine con il comune di Candiolo, in corrispondenza di variazione di tipologia dell'alveo.

Si sviluppa in pianura aperta per una lunghezza di circa 6.8 km con alveo non confinato, meandriforme a canale singolo a letto piano e pendenza media del fondo dello 0.16%.

Gli indicatori di funzionalità valutati sono in prevalenza in classe B (F1, F2, F4, F12 e F13).

L'assenza di forme tipiche di pianura e la scarsa presenza di materiale legnoso di grosse dimensioni pongono gli indicatori F8 e F11 in classe C.

La presenza di fascia potenzialmente erodibile, una naturale configurazione morfologica e la struttura del substrato eterogenea inseriscono gli indicatori F5, F7 e F10 in classe A.

L'indicatore F9 (Variabilità della sezione) non è stato valutato, in quanto il tratto presenta alveo meandriforme in bassa pianura.

Gli indicatori di artificialità sono prevalentemente in classe A.

Le alterazioni delle portate liquide e solide per il tratto a monte non sono significative (A1 e A2). Le diverse prese dissipative a scopo irriguo, in funzione solo nei mesi estivi, non influiscono in modo significativo sul regime idrologico (A3), ma condizionano il trasporto solido (A4).

La presenza limitata di difese spondali e di argini a contatto o vicini, l'assenza di opere a carico del substrato dell'alveo e di rimozione di sedimenti in passato mettono anche A6, A7, A9 e A10 in classe A.

La presenza di due ponti stradali interferenti e la gestione della vegetazione inseriscono gli indicatori A5, A11 e A12 in classe B.

Non sono state riscontrate variazioni artificiale di tracciato, pertanto A8 rientra in classe A.

La larghezza media dell'alveo, di circa 19 m non ha richiesto l'analisi degli indicatori di variazioni morfologiche rispetto all'alveo degli anni 50.

Il valore di IQM per questo tratto è di 0.74, ovvero classe di qualità BUONO.



Inizio CI: confluenza con Rio Torto di Roletto.



Volvera: ponte della SP 139.



None: scorcio alveo



None: ponte della SP23R

Da 386615.1668 - 4978418.8706 A 390598.1616 - 4977287.1436

Lunghezza (m)5225Larghezza (m)18ConfinamentoNCPendenza (%)0,15TipologiaS

Confinamento

NC: non confinato
C: confinato

Tipologia alveo

R= Rettilineo S= Sinuoso

M= Meandriforme

SBA = Sinuoso barre alternate

			Sintesi	degli indici del tra	tto									
	Funzionalità			Artificialità			Variazioni							
F1	Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	В	a monte		А	V1	Variazione della configurazione morfologica	-						
F2	Presenza di piana inon- dabile	В	A2	Opere di alterazione delle solide a monte	B1	V2	Variazioni di lar- ghezza	-						
F3	Connessione tra versanti e corso d'acqua	-	А3	Opere di alterazione delle portate liquide nel tratto	А	V3	Variazioni alti- metriche	-						
F4	Processi di arretramento delle sponde	-	A4	Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	В									
F5	Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	Α	A5	Opere di attraver- samento										
F6	Morfologia del fondo e pendenza della valle	-	A6	Difese di sponda	Α									
F7	Forme e processi tipici della configurazione morfologica	Α	A7	Arginature	А									
F8	Presenza di forme tipi- che di pianura	-	A8	Variazioni artificiali di tracciato	Α									
F9	Variabilità della sezione	-	A9	Altre opere di con- solidamento e/o di alterazione del sub- strato	В									
F10	Struttura del substrato	Α	A10	Rimozione di sedi- menti	Α									
F11	Presenza di materiale le- gnoso di grandi dimen- sioni	С	A11	Rimozione di mate- riale legnoso	В									
F12	Ampiezza delle forma- zioni funzionali in fascia perifluviale	В	A12	Taglio della vegeta- zione in fascia peri- fluviale	В									
F13	Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde	В												
IQM _F				IQM_A			IQM∨							
	0,20			0,52 0,00										
	IQM				CLA:									
	0,72				Buc	no								



Il secondo tratto si estende fino alla confluenza con il Rio Essa

Si sviluppa in un tratto di pianura aperta per una lunghezza di circa 5.2 km, con alveo semiconfinato, sinuoso a canale singolo, letto piano e pendenza media del fondo dello 0.15%.

Gli indicatori di funzionalità valutati sono in prevalenza in classe B: la continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso, la piana inondabile, l'ampiezza e l'estensione delle formazioni funzionali sono ridotte (F1, F2, F12 e F13).

La presenza di una fascia erodibile, la configurazione morfologica attesa e la struttura del substrato sono buone, con gli indicatori F5, F7 ed F10 in classe A.

La scarsa o assente presenza di legno di grosse dimensioni in alveo inserisce l'indicatore F11 in classe C.

Gli indicatori F4 (Processi di arretramento delle sponde), F8 (Presenza di forme tipiche di pianura) e F9 (Variabilità della sezione) non sono stati valutati in quanto l'alveo è sinuoso e in bassa pianura.

Gli indicatori di artificialità sono equamente suddivisi tra la classe A e la classe B.

Le alterazioni delle portate liquide per il tratto a monte e per il tratto in studio non sono significative (A1 e A3 in classe A), mentre vi sono alterazioni delle portate solide sia nel tratto a monte (A2 in classe B1) che in quello in studio (A4 in classe B).

La quasi totale assenza di difese spondali, argini a contatto o vicini, variazioni artificiali note del tracciato e rimozioni di sedimenti mantengono gli indicatori A6, A7, A8 e A10 in classe A. La gestione della vegetazione pone A11 e A12 in classe B.

La larghezza media dell'alveo, di circa 18 m non ha richiesto l'analisi degli indicatori di variazioni morfologiche rispetto all'alveo degli anni 50.

Il valore di IQM per questo tratto è di 0.72, ovvero classe di qualità BUONO.



None-Candiolo: ponte della SP140.



Piobesi Torinese: ponte della SP142.



Piobesi Torinese: traversa presa della Gora Chisoletta.

Da 390598.1616 - 4977287.1436 A 4979664.068 - 393939.3979

Lunghezza (m) 6282
Larghezza (m) 16
Confinamento NC
Pendenza (%) 0,14
Tipologia S

Confinamento

NC: non confinatoC: confinato

Tipologia alveo

R= Rettilineo S= Sinuoso

M= Meandriforme

SBA= Sinuoso barre alternate

			Sintesi	degli indici del tra	tto									
	Funzionalità			Artificialità		Variazioni								
F1	Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	Α	A1	Opere di alterazione delle portate liquide a monte	Α	V1	Variazione della configurazione morfologica	ı						
F2	Presenza di piana inon- dabile	С	A2	Opere di alterazione delle solide a monte	B1	V2	Variazioni di lar- ghezza	-						
F3	Connessione tra versanti e corso d'acqua	-	А3	Opere di alterazione delle portate liquide nel tratto	А	V3	Variazioni alti- metriche	-						
F4	Processi di arretramento delle sponde	-	A4	Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	А									
F5	Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	Α	A5	On and distillation										
F6	Morfologia del fondo e pendenza della valle	-	A6	Difese di sponda	Α									
F7	Forme e processi tipici della configurazione morfologica	Α	A7	Arginature	А									
F8	Presenza di forme tipi- che di pianura	-	A8	Variazioni artificiali di tracciato	Α									
F9	Variabilità della sezione	-	A9	Altre opere di con- solidamento e/o di alterazione del sub- strato	Α									
F10	Struttura del substrato	-	A10	Rimozione di sedi- menti	Α									
F11	Presenza di materiale le- gnoso di grandi dimen- sioni	С	A11	Rimozione di mate- riale legnoso	В									
F12	Ampiezza delle forma- zioni funzionali in fascia perifluviale	В	A12	Taglio della vegeta- zione in fascia peri- fluviale	В									
F13	Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde	Α												
	IQM _F			IQM _A	IQM∨									
1QM _F 0,19				0,62 0,00										
	IQM				CLA:	SSE	•							
	0,81				Buc	no								



Il terzo tratto tratto si estende fino alla confluenza con il Torrente Lemina.

Si sviluppa in un tratto di pianura aperta per una lunghezza di quasi 6,3 km con alveo non confinato, sinuoso a canale singolo, letto piano e pendenza media del fondo dello 0.14% circa.

Gli indicatori di funzionalità valutati sono in prevalenza in classe A: la continuità longitudinale per sedimenti e legno non ha interferenza (F1), la fascia erodibile è ampia e ben distribuita (F5), la configurazione morfologica è quella attesa F7) e la vegetazione perifluviale, pur essendo poco ampia (F12 in classe B) è ben presente lungo le sponde (F13).

La presenza limitata di piana inondabile e scarsa o assente presenza di materiale legnoso di grandi dimensioni mettono F2 e F11 in classe C.

Alcuni indicatori non sono stati valutati: F4 (Processi di arretramento delle sponde), F8 (Presenza di forme tipiche di pianura) e F9 (Variabilità della sezione) per l'alveo sinuoso e in bassa pianura; F10 (Struttura del substrato) per il fondo alveo non visibile.

Gli indicatori di artificialità sono prevalentemente in classe A.

Le alterazioni delle portate liquide per il tratto a monte (A1) non sono significative, mentre le opere presenti a monte influiscono sul trasporto solido (A2 in classe B1). Le poche prese dissipative a scopo irriguo, in funzione solo nei mesi estivi, non influiscono in modo significativo sul regime idrologico e sul trasporto solido (A3 e A4). Non sono presenti difese spondali e gli argini sono vicini o lontani (A6 e A7 in classe A).

La gestione della vegetazione pone A11 e A12 in classe B.

La larghezza media dell'alveo, di circa 16 m non ha richiesto l'analisi degli indicatori di variazioni morfologiche rispetto all'alveo degli anni 50. Tuttavia, si segnala l'abbassamento del fondo alveo, evidente in alcuni tratti, come si evince dalle pile del ponte della SP143, in comune di Vinovo, che risultano sottoscavate.

Il valore di IQM per questo tratto è di 0.81, ovvero classe di qualità BUONO.



Vinovo: ponte della SP143



Vinovo: dettaglio alveo.



Vinovo: dettaglio ponte della SP143, pila sottoscavata.

Da 4979664.068 - 393939.3979 A 4983331.8279 - 395455.1824

Lunghezza (m) 5393 Larghezza (m) 17 Confinamento NC Pendenza (%) 0,07 Tipologia S Confinamento

NC: non confinatoC: confinato

Tipologia alveo

R= Rettilineo S= Sinuoso

M= Meandriforme

SBA= Sinuoso barre alternate

			Sintesi	degli indici del tra	tto									
	Funzionalità			Artificialità		Variazioni								
F1	Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	isso di sedimenti e B A1 delle portate liquide		Opere di alterazione delle portate liquide a monte	Α	V1	Variazione della configurazione morfologica	-						
F2	Presenza di piana inon- dabile	С	A2	Opere di alterazione delle solide a monte	Α	V2	Variazioni di lar- ghezza	-						
F3	Connessione tra versanti e corso d'acqua	-	А3	Opere di alterazione delle portate liquide nel tratto	А	V3	Variazioni alti- metriche	-						
F4	Processi di arretramento delle sponde	-	A4	Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	А									
F5	Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	Α	A5	Opere di attraver- samento	В									
F6	Morfologia del fondo e pendenza della valle	-	A6	Difese di sponda	Α									
F7	Forme e processi tipici della configurazione morfologica	С	A7	Arginature	В									
F8	Presenza di forme tipi- che di pianura	-	A8	Variazioni artificiali di tracciato	В									
F9	Variabilità della sezione	-	A9	Altre opere di con- solidamento e/o di alterazione del sub- strato	Α									
F10	Struttura del substrato	-	A10	Rimozione di sedi- menti	В									
F11	Presenza di materiale le- gnoso di grandi dimen- sioni	С	A11	Rimozione di mate- riale legnoso	В									
F12	Ampiezza delle forma- zioni funzionali in fascia perifluviale	С	A12	Taglio della vegeta- zione in fascia peri- fluviale	В									
F13	Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde	С												
IQM_{F}				IQM_A	IQM _V									
	0,05			0,57 0,00										
	IQM			CLASSE										
	0,62			Mode	Moderato o Sufficiente									



Il quarto tratto si estende fino alla confluenza con il fiume Po.

Si sviluppa in un tratto di pianura aperta per una lunghezza di circa 5.4 km con alveo non confinato, sinuoso a canale singolo, letto piano e pendenza media del fondo dello 0.07% circa.

Gli indicatori di funzionalità valutati sono in prevalenza in classe C: piana inondabile scarsa o assente (F2), configurazione morfologica fissata e discostante da quella attesa (F7), assenza di materiale legnoso di grosse dimensioni (F11), vegetazione perifluviale scarsa e discontinua (F12 e F13).

La continuità longitudinale per sedimenti e legno è discreta (F1 in classe B) e la fascia erodibile presente e distribuita (F5 in classe A).

Alcuni indicatori non sono stati valutati: F4 (Processi di arretramento delle sponde), F8 (Presenza di forme tipiche di pianura) e F9 (Variabilità della sezione) per l'alveo sinuoso e in bassa pianura; F10 (Struttura del substrato) per il fondo alveo non visibile.

Gli indicatori di artificialità sono equamente distribuiti tra classe A e classe B.

Le alterazioni delle portate liquide e delle portate solide, sia a monte che nel tratto non sono significative: gli indicatori A1, A2, A3 e A4 sono in classe A.

Non sono presenti difese spondali o opere di consolidamento/alterazione del substrato (A6 e A9 in classe A), mentre la presenza di argini vicini inserisce A7 in classe B e influisce sull'andamento dell'alveo che risulta pertanto fissato, ponendo A8 in classe B.

La presenza di opere di attraversamento interferenti inserisce F5 in classe B.

La gestione della vegetazione e dei sedimenti pone A10, A11 e A12 in classe B.

La larghezza media dell'alveo, di circa 17 m non ha richiesto l'analisi degli indicatori di variazioni morfologiche rispetto all'alveo degli anni 50.

Il valore di IQM per questo tratto è di 0.62, ovvero classe di qualità MODERATO O SUFFICIENTE.



Moncalieri: ponte della SS20.



Moncalieri: dettagli alla confluenza con la restituzione della Centrale Iren Energia.



Moncalieri: alveo a valle del ponte di Strada Barauda.



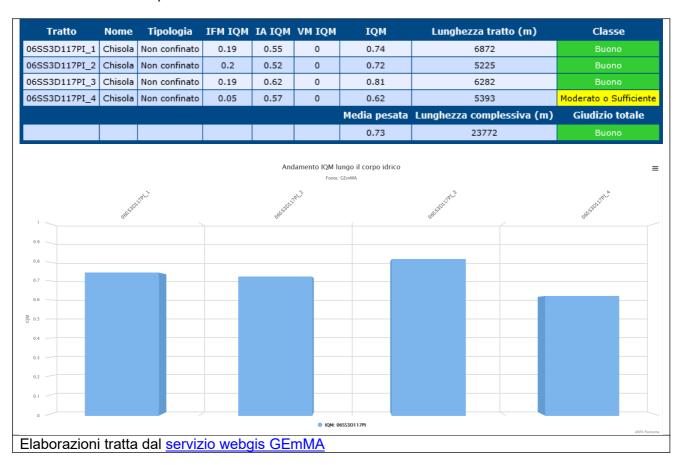
Moncalieri: confluenza con Fiume Po.

Considerazioni conclusive e calcolo dell'IQM

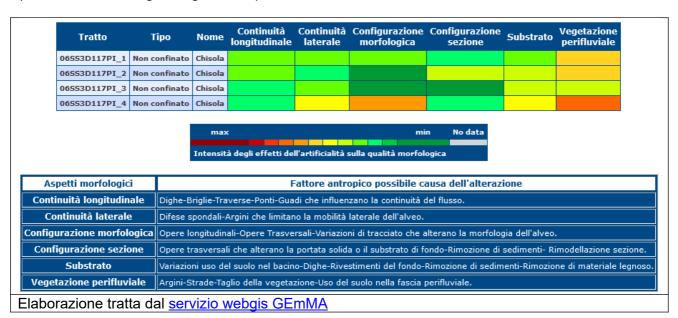
Di seguito sono riportati i valori degli indicatori di funzionalità, artificialità e variazione dei tratti in cui è stato suddiviso il corpo idrico, ed il valore medio pesato dell'IQM relativo all'intero corpo idrico.

Tratto	Classe confinamento	Lunghezza tratto (m)	Pendenza media fondo (%)	Tipologia	F1	F2 I	F3 F	4 F5	F6	F7 I	F8 F	9 F10	F11	F12	F13	A1	A2 /	3 A	4 A5	A6	A7	A8	Α9	A10	A11	A12	V1	V2 V3
06SS3D117PI_1	Non confinato	6872	0.16	Meandriforme	В	В	1	ВА		А	С	А	С	В	В	Α	Α	A E	В	Α	Α	Α	Α	Α	В	В		
06SS3D117PI_2	Non confinato	5225	0.15	Sinuoso	В	В		А		А		А	С	В	В	Α	В1	A E	В	Α	Α	Α	В	Α	В	В		
06SS3D117PI_3	Non confinato	6282	0.14	Sinuoso	Α	С		А		Α			С	В	Α	Α	В1	4 Α	В	Α	Α	Α	Α	Α	В	В		
06SS3D117PI_4	Non confinato	5393	0.07	Sinuoso	В	С		А		С			С	С	С	Α	Α	4 Α	В	Α	В	В	Α	В	В	В		
								an di	niana	inon	dabil					E2	Conn	assis	no tr	2.1/05	coant	0.00	rae :	200112				
		F1-Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso F4-Processi di arretramento delle sponde					F5-Presenza di una fascia potenzialmente erodibile								F3-Connessione tra versanti e corso acqua F6-Morfologia del fondo e pendenza della valle													
Funzionalità ((IFM Tot)	F7-Forme e processi tipici della configurazione morfologica					F8-Presenza di forme tipiche di pianura									F9-Variabilità della sezione												
		F10-Struttura del substrato					F11-Presenza di materiale legnoso di grandi dimensioni F12-Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perifluviale																					
		F13-Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde																										
		A1-Opere di alterazione	e delle portate liquide formativ	e a monte		A2-O	A2-Opere di alterazione delle portate solide a monte A3-Opere di alter								ltera:	lterazione delle portate liquide formative nel tratto												
		A4-Opere di alterazione delle portate solide nel tratto					A5-Opere di attraversamento								A6-Difese di sponda													
Artificialità (1	IA Tot)	A7-Arginature					A8-Variazioni artificiali di tracciato								A9-Altre opere di consolidamento e/o di alterazione del substrato													
		A10-Rimozione di sedir	menti			A11-Rimozione di materiale legnoso							A12-Taglio della vegetazione in fascia perifluviale															
Variazioni mo	Variazioni morfologiche (VM Tot) V1-Variazione della configurazione morfologica					V2-Variazioni di larghezza V3-Variazioni altimetriche																						
Elaborazio	one tratta dal <mark>s</mark>	ervizio webgis	GEmMA																									

Considerando la media pesata di tutti i tratti del corpo idrico indagati, il valore pesato dell'IQM ottenuto è 0.73 corrispondente alla classe "BUONO".



Di seguito si evidenziano gli effetti dell'artificialità sulle componenti che costituiscono l'indice IQM (Continuità, Morfologia, Vegetazione).



Il valore di IQM è abbastanza omogeneo nei primi due tratti, che vengono distinti per una variazione della tipologia di alveo (da meandriforme a sinuoso), mentre nel terzo e quarto tratto si differenzia, in positivo nel terzo e in negativo nel quarto. più alto nel terzo e più basso nel quarto. La continuità, sia laterale che longitudinale, è buona lungo quasi tutto il corpo idrico, solamente

quella laterale nell'ultimo tratto è influenzata dalla presenza di lunghi tratti di arginature, che condizionano anche la configurazione morfologica, fissando l'alveo.

La configurazione morfologica dei tratti a monte risulta invece piuttosto naturale e poco condizionata da opere antropiche.

La componente maggiormente condizionata è la vegetazione perifluviale, che lungo tutta l'asta è disomogenea e poco abbondante, in virtù sia della presenza di vaste aree coltivate che delle arginature

La configurazione attuale, che presenta larghezza dell'alveo inferiore ai 30 m, non è stata confrontata con quella desumibile dall'analisi delle ortofoto del Volo Gai del 1954, tuttavia durante i sopralluoghi effettuati sono stati riscontati, in particolare lungo il terzo tratto, abbassamenti diffusi della quota di fondo dell'alveo.

Il tratto con punteggio peggiore ha influenza ridotta sulla valutazione complessiva del corpo idrico, che si mantiene in classe BUONA, seppur con un valore prossimo al limite inferiore della stessa.

Nel giugno 2018 è stato sottoscritto dai Comuni del bacino del Torrente Chisola, o in qualche modo interessati dal corso d'acqua, il Protocollo d'Intesa per promuovere la definizione del "CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE CHISOLA E SUOI AFFLUENTI".

Il Contratto di Fiume è considerato lo strumento idoneo per coinvolgere e coordinare tutti i portatori di interesse nell'esecuzione delle azioni necessarie per la riqualificazione del territorio, per il raggiungimento degli obiettivi indicati della Direttiva 2000/60/CE.